Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: OPERA 7791 - 7806 CUP C22D18000020007 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 2.1 NEXT GENERATION EU - Lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica. Presa d'atto subappalto in favore della ditta GROSSO s.r.l. di Palmanova (Cat. OS32).

N. det. 2025/5720/31
N. cron. 76 del 22/01/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale N. cron. 991 del 13.06.2023 i lavori d'appalto "PNRR Next Generation EU M5C2 Inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Opera 7791-7806 Lavori di "Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola Bonaldo Stringher da destinare a sede degli uffici della Procura della Repubblica I Lotto" CUP C22D18000020007 CIG 97220834B1, sono stati aggiudicati alla ditta CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, per l'importo di €.8.502.910,59 (di cui oneri della sicurezza pari ad € 285.279,56), oltre IVA al 10% e conseguentemente per complessivi totali lordi € 9.353.201,65;
- il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 26.07.2023 (N. 1342 Rep.);
- i lavori sono stati consegnati in data 13.11.2023;

VISTA l'istanza inoltrata della ditta appaltatrice con nota PEC PG/E n. 0162026/2024 del 23.10.2024 per l'autorizzazione al subappalto in favore della ditta Grosso s.r.l. di Meolo (VE) con sede in via Ca' Corner, 41 P.IVA 03650710274 per la fornitura e posa in opera di elementi in legno strutturale (cat. OS32), per un importo presunto pari a € 78.439,77 (compresi oneri per la sicurezza quantificati in € 3.500,00);

RICORDATO che all'appalto in oggetto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs 50/2016 – anche in materia di subappalto - vigenti al momento della stipula del contratto;

ESAMINATA la documentazione che l'impresa appaltatrice ha provveduto, unitamente alla richiesta di autorizzazione e successive integrazioni, a trasmettere:

- Istanza di subappalto;
- Mod. 2.1 - Allegato A: dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice (oppure cottimista), relativa al possesso dei requisiti;

- Mod. 2.1 bis - Allegato A bis: Dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti in carica o cessati come indicati all'art. 80, co. 3, del d.lgs. 50/2016, relativamente al possesso dei requisiti (a cura del subappaltatore/cottimista);
- Mod. 5.1 – Dichiarazione di iscrizione alle Camera di Commercio;
- Mod. 6.1– Allegato A "Dichiarazione sostitutiva anti-mafia" e Allegato B "elenco conviventi": dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia da compilarsi a cura di tutti i soggetti monitorati al controllo antimafia come previsto ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 secondo la ragione sociale dell'impresa/ società/ consorzio/RTI per: a) subappalti o cottimi di importo superiore a € 150.000,00; b) subappalti o cottimi relativi alle attività "sensibili" di cui di cui all'art. 1, co. 53 L. 190/2012;
- Mod. 6.2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione iscrizione White-List;
- Mod. 10.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari della ditta subappaltatrice (oppure cottimista);
- Mod. 11.1 – Impresa subappaltatrice Dichiarazione sulla composizione societaria;
- Contratti di subappalto sottoscritto dalle parti;
- Fotocopia documenti di identità;
- Visura camera di commercio ditta subappaltatrice;
- Dichiarazione titolare effettivo ditta subappaltatrice e insussistenza conflitto di interessi;
- DURC dell'impresa subappaltatrice;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 che:

- il soggetto aggiudicatario ha dichiarato in sede di offerta di voler subappaltare o concedere a cottimo le lavorazioni in oggetto nella misura consentita dalla legge;
- il subappaltatore ha reso in atti la dichiarazione in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 (Modello 2.1);
- l'importo delle singole opere da affidare in subappalto risulta inferiore ai limiti di Legge ed è, unitamente ai subappalti già autorizzati, inferiore alla quota massima subappaltabile;

VERIFICATA la regolarità contributiva del subappaltatore risultante dal DURC on line prot. INAIL_46652296 avente scadenza 19.03.25;

RICORDATO che:

- il subappaltatore o cottimista, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- l'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso;
- l'appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, ai sensi del comma 8 dell'art.

105 del d.lgs. 50/2016, dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

- l'appaltatore e, per suo tramite, l'Impresa subappaltatrice, ai sensi del comma 9 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, deve trasmettere a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza;
- l'appaltatore e, per il suo tramite, l'impresa subappaltatrice, ai fini del pagamento degli stati di avanzamento lavori o dello stato finale dei lavori, deve trasmettere all'Amministrazione copia dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;
- l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine e nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al d.P.R. n. 62/2013;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi del comma 15 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016;
- che il subappaltatore è tenuto all'osservanza dei principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il contraente principale è consapevole della propria responsabilità solidale con il subappaltatore/cottimista, in relazione al rispetto della percentuale di assunzioni obbligatoria imposta dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (come convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021) e partitamente declinata nella documentazione di gara nonché nelle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021. Al mancato adempimento dell'obbligo di assunzione in parola consegue, tra l'altro, l'applicazione delle penali, secondo le modalità ed i termini indicati Capitolato Speciale d'Appalto;

RICORDATO che l'art. 105 c 18 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la stazione appaltante rilascia l'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta: […]. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà;

VISTO l'esito positivo dei controlli di cui art. 80 del D. Lgs 50/2016 effettuati dal Servizio Amministrativo Appalti;

ATTESTATO CHE i suddetti controlli si sono conclusi dopo il termine previsto dal codice per l'autorizzazione, e pertanto con il presente provvedimento di presa d'atto del formarsi dell'autorizzazione per silenzio assenso, si formalizza contestualmente che, in esito ai suddetti controlli, il subappalto risulta legittimo e conforme alla normativa sopra richiamata;

VISTO parere riguardo l'idoneità tecnica rilasciato dal DL in data 20.01.2025;

VISTO il rapporto dell'Ufficio "U.Org. Opere Strategiche Edilizia Pubblica" di data 20.01.2025 con

il quale si propone di autorizzare il subappalto dei lavori in oggetto;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14, per quanto applicabile;
- il d.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., per quanto applicabile;
- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

DISPONE

1. la presa d’atto, in esito al positivo riscontro dei controlli sulle dichiarazioni rese dal subappaltatore, inerente l’intervenuta autorizzazione, per formazione del silenzio assenso ai sensi del comma 18, ultimo periodo, dell’art. 105 del D.Lgs. 50/2016, relativo al subappalto alla ditta Grosso s.r.l. con sede in Meolo (VE) in via Ca' Corner, 41 P.IVA 03650710274 per la fornitura e posa in opera di elementi in legno strutturale (cat. OS32), per un importo presunto pari a € 78.439,77 (compresi oneri per la sicurezza quantificati in € 3.500,00) come da istanza presentata dall’impresa appaltatrice CP Costruzioni s.r.l. con sede in Trieste, via Filzi n.17, P.IVA 01214830323, appaltatrice nell’ambito dei lavori dell’opera 7791-7806 in oggetto;
2. di dare atto che la ditta appaltatrice e i subappaltatori sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 in materia di subappalto e dall’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto di che trattasi;
3. di evidenziare che l’appaltatore ed i subappaltatori restano obbligati ad osservare le misure contenute nel “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” di cui al DPR 62/2013. In particolare:
   - si estendono all’appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” di cui al d.P.R. 62/2013 e nel “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine” disponibile al seguente indirizzo:

     https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/codice_comportamento_l4NRidQ.pdf
4. di evidenziare altresì che l’appaltatore ed i subappaltatori sono tenuti ad osservare le misure contenute nel PIAO “Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026” con Piano di Prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Udine e disponibile sul sito web dell’amministrazione alla sezione “amministrazione – trasparente altri contenuti”;
5. di dare atto, come indicato in premessa, che il subappaltatore è tenuto all’osservanza dei principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali,

quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

6. di dare altresì atto, come indicato in premessa, che il subappaltatore/cottimista è tenuto agli adempimenti in relazione al rispetto della percentuale di assunzioni obbligatoria imposta dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (come convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021) e partitamente declinata nella documentazione di gara nonché nelle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021. Al mancato adempimento dell'obbligo di assunzione in parola consegue, tra l'altro, l'applicazione delle penali, secondo le modalità ed i termini indicati Capitolato Speciale d'Appalto;
7. di dare infine atto che l'U.Org. Opere Strategiche Edilizia Pubblica provvederà a trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente (Art. 37, c.1., lett. B) d.lgs. n. 33/2013).

IL DIRIGENTE "ad interim" DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca